

ATTO DD 244/A1700A/2021

DEL 16/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

OGGETTO: DGR n. 39-2719 del 29.12.2020.

Rimodulazione del programma triennale 2020-2022 della denominazione di origine Barbera d'Asti DOCG e bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine Barbera d'Asti DOCG, anno 2021.

La L. 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e commercio del vino" ha abrogato il decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la "Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini".

In particolare l'art. 39 comma 3 della L. 12 dicembre 2016 n. 238, prevede che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO per conseguire l'equilibrio di mercato.

La Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 39-2719 del 29.12.2020, ha stabilito che la Regione Piemonte, per conseguire l'equilibrio di mercato, possa disciplinare l'iscrizione dei vigneti idonei alla rivendicazione delle DO attraverso la sospensione o la regolamentazione temporanea delle iscrizioni che aumentano il potenziale produttivo della denominazione.

Inoltre ha stabilito che la disciplina delle iscrizioni allo schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione di ogni denominazione di origine è proposta dal relativo Consorzio di tutela, sentite le rappresentanze di filiera, mediante la presentazione di un programma triennale, rimodulabile, contenente la motivazione della proposta, l'analisi di mercato, le tipologie di intervento, la superficie massima annua iscrivibile - per l'intera denominazione e per azienda - al fine di incrementare il potenziale produttivo, nonché i criteri per l'assegnazione di tale superficie.

Il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato ha inviato alla Regione, con propria nota del 3 marzo 2020, la proposta di Programma triennale per il periodo 2020 - 2022 per la DOCG Barbera d'Asti, dopo aver sentito le rappresentanze di filiera del territorio interessato dalla denominazione, che è stato approvato con determinazione dirigenziale 18 marzo 2020, n. 122 dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo.

Tale Programma in estrema sintesi prevede la seguente regolamentazione delle iscrizioni:

- sospensione delle nuove iscrizioni nel 2020 a partire dall'approvazione del bando;
- 150 ettari nel 2021;
- sospensione delle nuove iscrizioni nel 2022.

Inoltre per salvaguardare il potenziale della denominazione e gli impegni assunti con l'Unione europea, vengono riconosciute nel corso dell'intera programmazione, ai fini del solo reimpianto o sovrainnesto, le idoneità associate alle autorizzazioni già concesse, derivanti da estirpazione di superfici che erano idonee alla DOCG Barbera d'Asti e le superfici a Barbera d'Asti DOCG, inserite nelle domande di aiuto della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti, finanziate nelle campagne 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, ma ancora da realizzare o da collaudare.

Il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato con propria nota del 03/03/2021, agli atti del Settore Produzione agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo, ha presentato la rimodulazione del programma triennale 2020-2022 a seguito del confronto con i propri consorziati e della consultazione condotta direttamente con le rappresentanze di filiera.

Il programma rimodulato che introduce sostanzialmente nuovi requisiti di priorità è dettagliato nella scheda allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1).

Sulla base di tale proposta, il Settore Produzione Agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo ritiene di approvare il programma triennale 2020-2022 rimodulato e di emanare un bando pubblico per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione di origine Barbera d'Asti DOC per l'anno 2021 per complessivi 150 ettari, che contiene le modalità di presentazione della domanda, i criteri e l'approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità. Tale bando è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 2).

In applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), che prevede la pubblicazione dei provvedimenti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, il presente atto sarà pubblicato nell'ambito della sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.; artt. 17 e 18 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23

DETERMINA

1. di approvare il programma triennale rimodulato, per il periodo 2020 - 2022, che disciplina l'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini dell'idoneità alla rivendicazione della denominazione Barbera d'Asti DOCG, presentato dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, ai sensi della DGR n. 39-2719 del 29.12.2020; la scheda riassuntiva di tale programma è unita alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. di emanare un bando pubblico per l'anno 2021 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della denominazione Barbera d'Asti DOCG per complessivi 150 ettari che contiene le modalità di presentazione della domanda, i criteri e

l'approvazione della graduatoria e il successivo iter di riconoscimento dell'idoneità. Tale bando è unito alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato 2);

3. di consentire la presentazione delle domande, secondo le modalità specificate in premessa, a partire dalla data indicata nel bando, allegato alla presente;
4. di prendere atto del modello di domanda, disponibile su SIAP;
5. di sospendere le iscrizioni di superfici allo schedario viticolo al fine dell'idoneità alla rivendicazione che aumentino il potenziale produttivo della denominazione Barbera d'Asti DOCG per l'anno 2022;
6. di riconoscere, ai fini del solo reimpianto o sovrainnesto, le idoneità associate alle autorizzazioni già concesse derivanti da estirpazione di superfici che erano idonee alla DOCG Barbera d'Asti e le superfici a Barbera d'Asti DOCG, inserite nelle domande di aiuto della Misura Ristrutturazione e riconversione vigneti, finanziate nelle campagne 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, ma ancora da realizzare o da collaudare;
7. che, in applicazione dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, tale atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

IL VICEDIRETTORE

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Scheda riassuntiva del Programma Triennale 2020-2022 del Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato

Analisi di mercato

L'ufficio tecnico del Consorzio ha effettuato un'analisi sui dati, messi a disposizione dalla Regione Piemonte e dall'Organismo di Controllo, in cui si evince che dall'anno 2016 la superficie idonea alla d.o. Barbera d'Asti sia in costante aumento, con un trend di crescita di oltre i 100 ettari l'anno.

Alla data di estrazione (1/10/2019) la superficie totale idonea alla produzione di uva Barbera d'Asti docg ammonta a 5.425 ettari, già ben oltre le reali necessità produttive. Infatti analizzando l'andamento degli imbottigliamenti degli ultimi anni (2018/2017/2016), le bottiglie fascettate e di conseguenza commercializzate sono stabili a 20/21 milioni di pezzi l'anno, pari a 150/160 mila ettolitri di vino sfuso. Dalle dichiarazioni vitivinicole presentate annualmente, in media, sono 210/220 mila gli ettolitri prodotti ogni campagna, si desume che viene generato vino in eccesso che non trova sbocchi sul mercato direttamente con la denominazione principe, una quantità pari a 50/60 mila ettolitri l'anno è oggetto di operazioni di declassamento e riclassificazione su denominazioni di ricaduta quali Piemonte doc, Monferrato doc e in alcuni casi a vino generico.

Motivazione

Il Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, nelle more delle sue prerogative, si adopera per mantenere stabile la superficie vitata idonea a Barbera d'Asti nell'intero areale produttivo (167 comuni fra le Province di Asti e Alessandria) nell'intento di stabilizzare il valore delle produzioni vitivinicole.

Superficie massima iscrivibile

annualità 2020: 0 ha

annualità 2021: 150 ettari

annualità 2022: 0 ettari.

Superficie iscrivibile per azienda: 2 ettari

Criteri di ammissibilità

In caso di società non sono ammissibili domande presentate da aziende diverse, ma con lo stesso legale rappresentante.

Criteri di priorità

- Azienda con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP). Punti 1
- Aziende di cui alla lettera A in cui l'età del legale rappresentante è compresa fra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (da compiere). Punti 1
- Azienda che imbottiglia fino al 50% della produzione. Punti 1
- Azienda che imbottiglia oltre il 50% della produzione. Punti 2

Allegato 1

- Azienda che produce le uve. Punti 1
- Rapporto tra la superficie vitata a Barbera d'Asti/superficie vitata totale aziendale. Punti 2
- Azienda con produzione biologica certificata ai sensi del Reg. (CE) 834/2007 e s. m. e i., Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012.

Bando regionale per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della DOCG Barbera d' Asti_ anno 2021.

PREMESSA

La Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Produzione agrarie e zootecniche emana un bando per l'anno 2021 per la presentazione delle domande di assegnazione dell'idoneità alle superfici vitate ai fini della rivendicazione della DOCG Barbera d' Asti secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 39 - 2719 del 29 dicembre 2020 avente per oggetto "Regolamento (UE) n. 1308/2013. Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1. Disposizioni regionali applicative per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo. Revoca D.G.R. 18 aprile 2016, n. 13-3166, D.G.R. 25 novembre 2002 n. 77-7840 e D.G.R. 20 dicembre 2018 n. 39-8192.

1. BENEFICIARI

Aziende che conducono superfici vitate e/o detengono autorizzazioni all'impianto e reimpianto dei vigneti.

2. ADEMPIMENTI RELATIVI AL FASCICOLO

Le aziende interessate devono in primo luogo essere iscritti all'Anagrafe agricola del Piemonte ed aver costituito o aggiornato il fascicolo aziendale .

A tal fine il richiedente, qualora legale rappresentante/titolare di un'impresa agricola professionale, deve rivolgersi ad un Centro Autorizzato di assistenza in Agricoltura (CAA) che provvede ad aprire il fascicolo aziendale e ad iscrivere il richiedente all'anagrafe agricola del Piemonte.

In alternativa al CAA, gli altri richiedenti possono rivolgersi, direttamente alla Direzione Agricoltura e Cibo della Regione Piemonte. La richiesta d'iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte può essere fatta:

- utilizzando il servizio "Anagrafe" , pubblicato sul portale www.sistemapiemonte.it, nella sezione "Agricoltura", a cui si accede se in possesso di identità digitale (SPID, CNS, certificato di firma digitale);

- utilizzando l'apposita modulistica, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nel tema "Agricoltura", sezione modulistica (filtro per Titolo: anagrafe) (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>); i moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d'identità in corso di validità, devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DIGITALE

La domanda di aiuto è predisposta e presentata **esclusivamente in formato digitale** attraverso il servizio GRAPE – gestione procedimenti vitivinicoli - Procedimenti , pubblicato sul **portale www.sistemapiemonte.it**, nella sezione "**Agricoltura**" (al seguente indirizzo:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/959-grape-gestione-procedimenti-vitivinicoli-procedimenti>). A tal fine il sistema informatico non consente di inviare la domanda prima dell'apertura del bando e oltre il termine fissato nello stesso.

La domanda può essere presentata tramite un CAA a cui l'azienda ha conferito mandato o dall'azienda stessa.

Domanda presentata dall'azienda: l'accesso al servizio può avvenire attraverso Carta Nazionale dei Servizi (CNS), oppure certificato di firma digitale o SPID e, residualmente, mediante credenziali rilasciate dal Sistema Piemonte prima del 18 aprile 2019 oppure

Il richiedente firma e trasmette la domanda digitale attraverso l'applicazione web, pertanto non è più necessario inviare la copia su carta della documentazione prodotta da sistema.

Il sistema controlla che l'invio della domanda sia effettuato da un utente con potere di firma (legale rappresentante, titolare, direttore, ecc.) registrato in anagrafe.

Domanda presentata tramite CAA: la domanda presentata attraverso il CAA, se non viene firmata con firma grafometrica, deve essere stampata, sottoscritta e conservata nel fascicolo aziendale.

La fase di presentazione della domanda è completata esclusivamente ad avvenuta trasmissione della medesima per mezzo della procedura informatica: nel GRAPE – gestione procedimenti vitivinicoli - Procedimenticampo "*iter della domanda*" lo stato della pratica dovrà risultare: "trasmessa alla p.a". Sono irricevibili le domande in stato di "bozza" e le domande in formato cartaceo, anche se presentate nei termini del bando

Il manuale utente per l'aiuto alla compilazione è disponibile sul portale sempre all'interno del servizio nella "guida al servizio" alla pagina:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/959-grape-gestione-procedimenti-vitivinicoli-procedimenti/3540-guida-al-servizio>

4. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I termini di presentazione sono i seguenti:

- a partire dal 16 marzo 2021 con termine in data 30 aprile 2021 .

Come data di presentazione fa fede la data di trasmissione telematica sul portale SIAP.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Le aziende in possesso del requisito di priorità "attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)" di cui al punto 7, solo nel caso in cui siano società, dovranno allegare alla domanda copia della visura camerale.

Si precisa che la mancanza della documentazione relativa al requisito di priorità "attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)" indicato in domanda comporterà il mancato riconoscimento del punteggio corrispondente.

6. SUPERFICIE ISCRIVIBILE

Sulla base del programma 2020-22, presentato dal Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato in data 15 marzo 2020 e rimodulato con nota del 3 marzo 2021 (prot. di ricevimento n. 5653 del 4.03.2021), le superfici ammissibili sono le seguenti:

Anno	Superficie massima iscrivibile (ettari)	Superficie massima annua iscrivibile per azienda (ettari)
2021	150,00 ¹	2,00

1. salvo quanto previsto al paragrafo 11. Graduatoria

L'azienda richiedente inserisce in domanda la superficie in ettari su cui intende vedere riconosciuta l'idoneità a Consorzio Barbera d'Asti DOCG senza dover indicare l'ubicazione.

L'idoneità assegnata potrà essere utilizzata dopo la pubblicazione della graduatoria per i seguenti interventi:

- nuovo impianto
- reimpianto
- variazione di idoneità
- sovrainnesto

Per nuovo impianto si intende l'impianto da realizzarsi utilizzando un'autorizzazione per nuovi impianti ancora valida e rilasciata dalla Regione Piemonte.

Per reimpianto si intende la realizzazione di impianto con altra varietà a seguito di estirpazione sulla stessa o diversa superficie vitata o utilizzando un'autorizzazione al reimpianto concessa ancora valida.

L'intervento "variazione idoneità" può riguardare anche una superficie vitata che è stato oggetto di precedente sovrainnesto purché alla data di presentazione della domanda lo schedario sia già stato aggiornato dalla dichiarazione di sovrainnesto e certificato con la dichiarazione di consistenza del fascicolo aziendale.

Per sovrainnesto si intende l'innesto di vite già precedentemente innestata.

7. PUNTEGGI E REQUISITI

I requisiti di priorità devono essere posseduti alla data di emanazione del bando .

Le priorità che andranno a formare il punteggio della graduatoria sono le seguenti:

A	Azienda con attività economica prevalente Coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP)	Punti	1
B	Aziende di cui alla lettera A in cui l'età del legale rappresentante è compresa fra i 18 anni (compiuti) e i 40 anni (da compiere)	Punti	1
C	Azienda che imbottiglia fino al 50% della produzione	Punti	1
D	Azienda che imbottiglia oltre il 50% della produzione	Punti	2

E	Azienda che produce le uve	Punti	1
F	Rapporto tra la superficie vitata a Barbera d'Asti/superficie vitata totale aziendale	Punti	2
G	Azienda con produzione biologica certificata ai sensi del Reg. (CE) 834/2007 e s. m. e i., Reg.(CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012.	Punti	1

Il possesso del requisito di priorità viene auto attribuito dal richiedente. **Non verrà riconosciuto alcun punteggio nel caso di mancata auto attribuzione del relativo requisito.**

Requisito A

Il punteggio relativo viene riconosciuto solo se:

- è riportato correttamente il Codice fiscale del possessore del requisito di coltivatore diretto (CD) o imprenditore agricolo professionale (IAP) nel quadro "Dichiarazioni" della domanda;

- il possessore di tali requisiti risulta iscritto nella sezione Coltivatore Diretto (CD) o Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) dell'INPS .

Il possesso di tale requisito sarà quindi oggetto di verifica presso l'INPS .

Requisito B

Il punteggio viene riconosciuto solo se:

- il possessore del requisito riportato alla lettera A è il richiedente presente in domanda, cioè colui che la sottoscrive, e risulta essere il legale rappresentante su fascicolo aziendale come riportato nella sezione "Anagrafica " del fascicolo aziendale o nei "soggetti collegati" con ruolo "altro legale rappresentante"

In ogni caso si evidenzia che il possesso della qualifica potrà essere soggetto a ulteriori controlli amministrativi previsti dall'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)).

Requisito C e D

La produzione di Barbera d'Asti DOCG viene calcolata sulla base della produzione media delle ultime 3 dichiarazioni di vendemmia (considerando sia l'uva vinificata dall'azienda che quella ceduta) convertite in ettolitri. Il dato di produzione imbottigliata di Barbera d' Asti DOCG è dato dalla media del vino totale imbottigliato degli ultimi tre anni solari (gli anni 2018, 2019, 2020), proveniente da uve proprie e acquistate.

Per i soli conferenti totali delle cantine sociali si considera la percentuale di imbottigliato della cantina sociale.

Per l' azienda agricole che cede l'intera produzione delle uve alla rispettiva azienda commerciale si considera la produzione imbottigliata dell'azienda commerciale. La cessione della produzione viene verificata sulla base della dichiarazione di vendemmia dell'azienda agricola e il legame fra le due aziende viene verificato dalla presenza di soci comuni nelle due visure camerali.

In caso di subentro, variazione della ragione sociale, ecc., si considera il dato vinificato e imbottigliato anche con la precedente ragione sociale. In tal caso il punteggio relativo viene riconosciuto solo se nel quadro "Dichiarazioni", è stato indicato il CUAА dell'azienda che ha presentato la dichiarazione di vendemmia e produzione delle campagne vitivinicole oggetto del calcolo.

Requisito E

Si considera l'azienda già operante nel settore viticolo, che abbia presentato almeno una dichiarazione di vendemmia con quadro C valorizzato, nelle ultime due campagne vendemmiali. (stesso CUAА).

Requisito F

Si considera la superficie vitata aziendale idonea a Barbera d'Asti superiore al 30% della superficie vitata totale aziendale iscritta a schedario al momento dell'ultima dichiarazione di consistenza del fascicolo aziendale antecedente alla data di apertura del bando.

Requisito G

Si considera la qualificazione di azienda biologica per la sola produzione viticola: il punteggio viene riconosciuto solo se all'interno del SIAP tutte le superfici vitate risultano certificate a biologico (a livello di particella con il logo della foglia verde Bio, al momento dell'ultima dichiarazione di consistenza del fascicolo aziendale antecedente alla data di apertura del bando).

A ciascuna domanda verrà assegnato un punteggio complessivo ottenuto dalla somma dei punti relativi ai criteri selezionati

8. RICEVIBILITA'

In nessun caso saranno prese in considerazione in quanto irricevibili le domande:

- inviate con mezzi di trasmissione o con modalità diverse da quelle indicate nel presente bando;
- inviate oltre i termini di presentazione della domanda.

9. CRITERI DI AMMISSIBILITA

In caso di società non sono ammissibili domande presentate da aziende diverse, ma con lo stesso legale rappresentante.

10. ISTRUTTORIA

Le domande ricevibili, presenti su SIAP, verranno ordinate in un elenco, in ordine decrescente rispetto al punteggio autoattribuito ed eventualmente secondo l'età crescente del richiedente presente in domanda (in caso di società risulta essere il legale rappresentante su fascicolo aziendale come riportato nella sezione "Anagrafica" del fascicolo aziendale o nei "soggetti collegati" con ruolo "altro legale rappresentante") in caso di parità di punteggio autoattribuito.

Al fine di procedere all'approvazione della graduatoria nei tempi previsti al successivo paragrafo 10 potrà essere istruito un numero di domande utile a raggiungere il 120% della superficie massima annua iscrivibile per la denominazione.

Verrà effettuata l'istruttoria delle domande (ammissibilità, correttezza dei dati, punteggi autoattribuiti) dando priorità a quelle poste in elenco in posizione migliore.

Eventuali esclusioni, rilevate in sede di istruttoria, verranno comunicate tramite PEC (attraverso applicativo GRAPE) – ai sensi dell’art. 10 bis della Legge n. 241/1990 - direttamente alle aziende dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

In caso di verifica positiva dei requisiti di priorità, il punteggio presente in domanda verrà confermato, mentre se risulterà maggiore di quello realmente spettante verrà rideterminato riportandolo a quello corretto. Tale rideterminazione del punteggio verrà comunicata come preavviso di riduzione del punteggio autoattribuito tramite PEC (attraverso applicativo GRAPE) – ai sensi dell’art. 10 bis della Legge n. 241/1990 - direttamente alle aziende dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

La rideterminazione può avvenire solo in diminuzione: alle domande non può essere attribuito un punteggio superiore a quello presente in domanda.

Tale controllo sarà effettuato dal Settore Produzioni agrarie e zootecniche della Direzione Agricoltura e Cibo - Regione Piemonte; in particolare, la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità lettera C e D di cui al paragrafo 7, sarà effettuata in collaborazione con il Consorzio di Tutela. L’azienda ha facoltà di presentare controdeduzioni al preavviso di riduzione del punteggio nei termini di legge tramite PEC (attraverso applicativo GRAPE) – ai sensi dell’art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

L’esito positivo dell’istruttoria determinerà le domande ammissibili.

11. GRADUATORIA REGIONALE

La graduatoria regionale, che sarà prodotta dal SIAP, è costituita da:

1. le domande istruite assegnatarie di superficie;
2. le domande istruite non assegnatarie di superficie;
3. le restanti domande risultate ricevibili e non assegnatarie di superficie.

Le domande verranno inserite in graduatoria in ordine decrescente di punteggio come definito al paragrafo 10.

L’assegnazione dell’idoneità avverrà dunque secondo l’ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando. In ogni caso verrà assegnata l’intera superficie dell’ultima domanda assegnataria anche nel caso in cui essa non sia totalmente ricompresa nella dotazione massima annua iscrivibile della denominazione.

La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria e di assegnazione della superficie viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte entro il 29 luglio 2021.

Tale pubblicazione assume valore di notifica alle aziende collocate nella graduatoria, assegnatarie e non assegnatarie di superficie e alle aziende escluse dalla graduatoria.

La graduatoria verrà pubblicata anche nel sito della Regione Piemonte all’indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/viticultura-enologia/superfici-iscrivibili-schedario>

Le assegnazioni vanno utilizzate entro il 31 luglio della seconda campagna successiva alla stessa assegnazione , come meglio precisato al successivo paragrafo 12.

Il termine del procedimento riferito al presente bando è stabilito nell’allegato alla DGR 10-396 del 18.10.2019 (Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale DGR 10-396 del 18.10.2019)

Tali domande saranno ammesse alla procedura di riconoscimento dell'idoneità, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, secondo l'ordine di tale graduatoria fino al raggiungimento della superficie massima annua iscrivibile, prevista dal bando.

12. RINUNCIA E DECADENZA DELL'IDONEITÀ' ASSEGNATA

Eventuali rinunce devono essere inviate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale a mezzo PEC all'indirizzo produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it.

L'idoneità assegnata decade nei seguenti casi:

- in caso di mancato rispetto dei termini di realizzazione, specificati al successivo paragrafo 13;
- per le superfici che all'accertamento dell'intervento, indicato al paragrafo 13 (secondo le disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo) da parte del Settore "Attuazione Programmi relativi alle produzioni vegetali e animali" non rispettino i requisiti di idoneità previsti dal disciplinare.

13. ITER DI ISCRIZIONE

Dalla data di pubblicazione della graduatoria sarà possibile utilizzare l'idoneità assegnata effettuando uno degli interventi consentiti dal programma 2020- 2022 del Consorzio di tutela ossia impianto, reimpianto, variazione idoneità e sovrainnesto.

La superficie vitata oggetto di assegnazione andrà completata **entro il 31 luglio 2023**.

Gli interventi andranno dichiarati entro i 60 giorni successivi, così come previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli e dalle disposizioni regionali vigenti in materia di gestione del potenziale viticolo, pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 95 della Legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale".

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Si precisa che ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni e della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, il responsabile del procedimento è identificato nel responsabile del Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche.

Il termine finale del procedimento è fissato in 90 giorni dal giorno successivo alla scadenza del bando, così come stabilito dalla DGR 10-396 del 18.10.2019.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART.13 GDPR 2016/679

L'informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'art. 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati (regolamento UE n. 679/2016), viene pubblicata sul portale di Sistema Piemonte, Agricoltura, in apertura del servizio on-line.

16. INFORMAZIONI GENERALI

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione Agricoltura e Cibo, Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, Corso Stati Uniti 21, 10128 – Torino, al seguente recapito telefonico 011.432.1471 oppure inviando un' e-mail ai seguenti indirizzi:

andrea.cellino@regione.piemonte.it, elena.piva@regione.piemonte.it,
eugenio.vittone@regione.piemonte.it